



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO
IN VIGO DI LEGNAGO**

Tel 0442.21144 cell. Don Antonio Cameran 3313646176



**Foglio parrocchiale 17 LUGLIO – 24 LUGLIO 2016. Anno C
Liturgia delle ore IV settimana**

SABATO 16 LUGLIO *Beata Maria Vergine del Monte Carmelo*
Ore 19.00: D.i Severino e Emma; D.i Remo, Primo ed Ernesta

DOMENICA 17 LUGLIO XVI TEMPO ORDINARIO
Ore 09.30: D.i famiglia Bologna Severino e Emma
Ore 11.00: D.a Crivellente Romilda

LUNEDI' 18 LUGLIO
Ore 17.00: Santa messa
Ore 20.15: prove gruppo campanari

MARTEDI' 19 LUGLIO
Ore 17.00: Santa messa

MERCOLEDI' 20 LUGLIO
Ore 17.00: Santa messa

GIOVEDI' 21 LUGLIO
Ore 17.00: Santa messa

VENERDI' 22 LUGLIO *Santa Maria Maddalena*
Ore 17.00: Santa Messa

SABATO 23 LUGLIO *Santa Brigida*
Ore 19.00: Secondo intenzione

DOMENICA 24 LUGLIO XVII TEMPO ORDINARIO
Ore 09.30: D.i Ambroso Attilio e Irma
Ore 11.00: D.a Crivellente Romilda

CASSETTOVIA 30-31 LUGLIO 2016

La GMG è un evento davvero unico per la vita di ogni giovane ma non tutti possono andare a CRACOVIA. La facciamo qui a Casette la "nostra" GMG diocesana. CASSETTOVIA (CASSETTE + CRACOVIA) non è solo il "vedere la diretta della GMG insieme" ma è viverla con l'esperienza, la preghiera, la convivialità una nostra GMG. Con questa proposta si vuole partecipare a distanza alla Giornata Mondiale della Gioventù con lo spirito di condivisione e di comunione con i giovani a Cracovia.

La S.Messa con S.E. Mons. G.Zenti Vescovo di Verona e i sacerdoti della zona è aperta a tutti.

3 POSSIBILITA':

GMG WEEKEND :Programma dal 30 al 31 luglio dalle 15.00 del 30 luglio .Pellegrinaggio Porta Santa a Porto, Testimonianze con Animazione, Veglia e Adorazione Eucaristica, Cena, Colazione, Lodi, S.Messa e Pranzo. Con possibilità di dormire all'aperto nello stile della GMG. 25 € (compreso di Kit)

GMG VEGLIA: 30 luglio dalle 15.00 Pellegrinaggio Porta Santa a Porto, Testimonianze con Animazione, Cena, Veglia e Adorazione Eucaristica. 15 € (compreso di Kit)

GMG MESSA 31 luglio dalle 7.30 del 31 luglio Colazione, Lodi, S.Messa con il vescovo, Pranzo 15 € (compreso di Kit)

ISCRIZIONE ON LINE AL SITO www.giovaniverona.it/cracovia/area-iscrizioni Per info e aggiornamenti mail a gmg@giovaniverona.it



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta»



È facile immaginare la scena: Gesù, verso la fine del pomeriggio, quando il caldo di Gerusalemme cede il passo al vento, scendeva la valle del Cedron e risaliva il monte degli Ulivi, per superarlo e raggiungere il piccolo villaggio di Betania.

Maria e Marta rappresentano le due dimensioni della vita interiore: la preghiera e l'azione. Maria ascolta con attenzione le parole del Maestro, le manda a memoria, se ne abbevera. Come molti, ancora oggi, pende dalle labbra del Signore, aspetta che egli parli al suo cuore. All'origine di ogni fede, il cuore di ogni esperienza religiosa è e resta l'incontro intimo e misterioso con la bellezza di Dio. Dio che solo intravediamo attraverso le fitte nebbie del nostro limite ma di cui, pure, possiamo temporaneamente fare cristallina esperienza. Rimettiamo la preghiera e il silenzio nel cuore della nostra giornata, come sorgente di serenità e di gioia. Marta realizza la beatitudine dell'accoglienza, la concretezza dell'amore e dell'ospitalità. Anche lei sa che l'ascolto del Maestro è l'origine di ogni incontro, ma sa anche che se questo incontro non cambia la vita, resta sterile e inconcludente. Marta nutre il Cristo che Maria adora. Non esiste una preghiera autentica che non sfoci nel servizio. È sterile una carità che non inizi e non termini nella contemplazione del mistero di Dio. Sia la nostra fede ancorata nella contemplazione, vissuta nel servizio.



Facci un posticino, Maria. Un posticino con te, ai piedi di Gesù. E tu, Marta, non agitarti e non preoccuparti. Unisciti a noi, siediti qui, per ascoltare la Parola del Maestro. Non preoccuparti se la tavola è ancora vuota, la riempiamo dopo, insieme. Ora è il momento di stare qui, seduti ad ascoltare la Parola del maestro. Ora è il momento della parte migliore, quella che non ci sarà mai tolta.

Il gioielliere era seduto alla scrivania e guardava distrattamente la strada attraverso la vetrina del suo elegante negozio.

Una bambina si avvicinò al negozio e schiacciò il naso contro la vetrina. I suoi occhi color del cielo si illuminarono quando videro uno degli oggetti esposti. Entrò decisa e puntò il dito verso uno splendido collier di turchesi azzurri.

«E' per mia sorella. Può farmi un bel pacchetto regalo?» Il padrone del negozio fissò incredulo la piccola cliente e le chiese: «Quanti soldi hai?» Senza esitare, la bambina, alzandosi in punta di piedi, mise sul banco una scatola di latta, la aprì e la svuotò. Ne vennero fuori qualche biglietto di piccolo taglio, una manciata di monete, alcune conchiglie, qualche figurina. «Bastano?» disse con orgoglio.

«Voglio fare un regalo a mia sorella più grande. Da quando non c'è più la nostra mamma, è lei che ci fa da mamma e non ha mai un secondo di tempo per se stessa. Oggi è il suo compleanno e sono certa che con questo regalo la farò molto felice. Questa pietra ha lo stesso colore dei suoi occhi». L'uomo entra nel retro e ne riemerge con una stupenda carta regalo rossa e oro con cui avvolge con cura l'astuccio. «Prendilo» disse alla bambina «Portalo con attenzione». La bambina partì orgogliosa tenendo il pacchetto in mano come un trofeo. Un'ora dopo entrò nella gioielleria una bella ragazza con la chioma color miele e due meravigliosi occhi azzurri. Posò con decisione sul banco il pacchetto che con tanta cura il gioielliere aveva confezionato e dichiarò: «Questa collana è stata comprata qui?»

«Sì, signorina». «E quanto è costata?» «I prezzi praticati nel mio negozio sono confidenziali: riguardano solo il mio cliente e me»

«Ma mia sorella aveva solo pochi spiccioli. Non avrebbe mai potuto pagare un collier come questo!» Il gioielliere prese l'astuccio, lo chiuse con il suo prezioso contenuto, rifece con cura il pacchetto regalo e lo consegnò alla ragazza. «Sua sorella ha pagato. Ha pagato il prezzo più alto che chiunque possa pagare: ha dato tutto quello che aveva».